



24 giugno 2018

Punta di Ercavallo (Val di Viso)



Direttore di gita
Collaboratore

Luogo di ritrovo

Ora

Punto di partenza

Punto di arrivo

Quota max raggiunta

Dislivello

Ore di cammino

Difficoltà / Fatica

Equipaggiamento

Mezzo di trasporto

Pranzo

Carta

Giancarlo Brivio (cell. 333 3132171 / e-mail: g.carlo1@alice.it)

Alfredo Toscani – Luigi Panzeri

parcheggio presso Sede CAI Via Indipendenza, 17 Calco

Case di Viso (m. 1763)

Punta di Ercavallo (m. 3068)

m. 3068 (Punta di Ercavallo)

m. 1305

4,00 / 3,00 (A / R)

EE / F

Da escursionismo adeguato alla stagione

auto (NB1)

al sacco

Parco Nazionale dello Stelvio 1:25000 foglio n° 3

Note:

Da Ponte di Legno si segue la strada per il Passo del Gavia, fino ad un incrocio sulla destra che conduce a Pezzo. Da questo paese si prosegue su di una stradina stretta ma asfaltata che conduce all'ampio parcheggio che precede Case di Viso. La strada è ancora transitabile per circa 1 km ma è preferibile lasciare l'auto in questo parcheggio, possibile parcheggio a pagamento. Elegante piramide rocciosa a N del Passo del Tonale, a metà della catena che unisce il Corno dei Tre Signori alla Punta d'Albiolo. Si trova anche sul confine tra la Lombardia e il Trentino, dove passava la linea del fronte durante la Grande Guerra. Poco sotto la vetta e sulle creste, sono numerose e in parte ancora ben conservate le testimonianze dell'occupazione da parte delle truppe italiane che fronteggiavano quelle austro-ungariche sulle Cocchiole, sul Redival e sul Torrione d'Albiolo. Bellissimo panorama sulla catena Corno dei Tre Signori – Monte Vioz, sul Gruppo della Presanella, dell'Adamello e sui sottostanti Torrione e Punta d'Albiolo. Possibile parcheggiare più sopra Pra del Rum (m. 1877) per poche macchine.

I partecipanti si impegnano a rispettare gli orari e ogni disposizione data dal direttore di gita e dai suoi collaboratori, adeguandosi alle loro indicazioni.

COSTI SOCI CAI: € / NON SOCI: €

AGEVOLAZIONI per i Soci C.A.I. della Sezione di Calco:

- 1. sconto 50% sul costo del trasporto per i nati dal 1993 al 2011 per studenti e/o non lavoratori.**
- 2. sconto 50% sul costo del trasporto per l'intero nucleo familiare se composto da entrambi i genitori più almeno un figlio studente e/o non lavoratore nato dal 1993 al 2011.**

NB1: Nel caso il numero di partecipanti alla gita raggiungesse i 20 iscritti, la gita verrà effettuata con il pullman.

Itinerario:

Dall'area di sosta superiore di Pra del Rum (m. 1877), lasciando a destra la sterrata con segnavia 52 per il Rifugio Bozzi, proseguire diritto in direzione della testa della valle dell'Oglio Arcanello lungo la pista con segnavia 59 per la Malga del Forgnuncolo. Dopo un paio di svolte si abbandona la strada per salire a destra una traccia per i Laghi di Ercavallo ed il Corno dei Tre Signori. Inizialmente con tracce confuse, si risalgono i pascoli della Malga Palòn delle Casaiole e poi, con pendenza maggiore, si raggiunge la croce posta su un poggio panoramico sul gruppo dell'Adamello. Fra erba e sassi si aggira qualche balza rocciosa, si attraversano alcuni torrenti, e si esce alla conca di Ercavallo, (si notino sulla cresta del dosso a sinistra i resti di costruzioni militari delle Prima Guerra Mondiale). Procedendo diritto sull'ampia mulattiera in altri dieci minuti circa si raggiunge l'emissario del primo, e più esteso, Lago di Ercavallo (m. 2621, 2h00'). Volendo, continuando verso nord-ovest, in 7/8 minuti si raggiunge un secondo laghetto, parzialmente prosciugato, a quota 2643 metri. Si segue la stradina sterrata che sale nella valle seguendo l'itinerario segnavia 59 che porta ai Laghi di Ercavallo. Arrivati nei pressi del Baitello (m. 2550) incontriamo l'itinerario con segnavia 2 dell'Alta via dei Camuni per il Rifugio Bozzi a destra. Continuiamo tralasciando il bivio che porta ai Laghetti di Ercavallo e in breve troviamo un bivio che sale a sinistra con segnavia 17. Si segue questo sentiero che abbandonando la Via dei Camuni sale deciso su per pietraie seguendo i resti di un tracciato militare. Si sale tra residui di neve e baraccamenti di guerra fino alla cresta spartiacque che si raggiunge dopo una ripida salita. Da qui in breve alla cima più elevata a destra, sormontata da un palo di legno. Per la discesa una volta tornati sul sentiero n°2 è possibile andare al Rifugio Bozzi poi per carrareccia fino al parcheggio.

